



DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO CONNESSIONI DIGITALI

Save the Children, associazione impegnata nella tutela e promozione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, promuove il progetto "Conessioni Digitali", con lo scopo di contribuire a **ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambini/e e ragazzi/e che vivono in contesti deprivati attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di base.**

La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità di apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali.

Tale scopo sarà perseguito attraverso tre obiettivi strategici:

1. Migliorate le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto.
2. Migliorate nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base.
3. Favorite proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

L'intervento nelle scuole – i beneficiari

Il progetto nella sua totalità, si sviluppa su tre anni scolastici e prevede il coinvolgimento di 100 scuole secondarie di I grado: 39 scuole sono state coinvolte nell'anno scolastico 2021/2022 e 61 verranno coinvolte nell'anno scolastico 2022/2023.

Il percorso di ogni scuola dura due anni scolastici e accompagnerà ragazzi/e dalla seconda alla terza media con l'obiettivo di favorire, alla fine del ciclo della secondaria di I grado, l'acquisizione di un set di Competenze Digitale di base. Per ogni scuola si prevede il coinvolgimento di **tre classi di seconda media.**

L'intervento è pensato per essere svolto in 26 ore per anno scolastico ed inserirsi nelle ore di Educazione Civica, coinvolgendo quindi i docenti dedicati all'insegnamento della stessa e incentivando la partecipazione di tutti i docenti del consiglio classe. A questi sarà dedicata una formazione iniziale e supporto in itinere.

Il progetto prevede, inoltre, la fornitura, per tutte le scuole partecipanti, della strumentazione tecnologica necessaria per svolgere le attività e, laddove richiesta dalle scuole, la realizzazione di una Newsroom, ovvero un ambiente di apprendimento attrezzato e dedicato alle attività di progetto. La strumentazione tecnologica ed eventualmente la Newsroom resteranno a disposizione di tutta la scuola, anche dopo la conclusione del progetto.

Metodologia e Percorso Educativo

Il quadro teorico di riferimento è coerente con i framework più recenti delle Competenze Digitali identificati dall'Unione Europea e con il Sillabo sviluppato e promosso dal Ministero dell'Istruzione.

Il metodo è quello degli **EAS – Episodi di Apprendimento Situato**. Nell'ambito delle ore di Educazione Civica, gli studenti e le studentesse, accompagnati dai/dalle docenti (supportato/a dagli/dalle educatori/educatrici) sperimenteranno le Competenze Digitali attraverso la realizzazione di **prodotti di comunicazione digitale (voce Wikipedia/Vikidia, Petizione Online, Podcast, Digital Storytelling)**. La classe funzionerà, infatti, come una **"redazione"** (o *Newsroom*), con ruoli che saranno rivestiti dagli studenti e dalle studentesse divisi per



gruppi o team operativi interscambiabili che consentiranno al/alla ragazzo/a di attivare e acquisire competenze diverse.

Partenariato

Save the Children promuove il progetto per l'acquisizione e la verifica delle competenze digitali avvalendosi della collaborazione e della supervisione scientifica del [CREMIT – Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Innovazione e alla Tecnologia](#) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Per l'implementazione a livello territoriale del progetto, Save the Children collabora con la [Coop. Sociale E.D.I. ONLUS](#).

LE FASI DEL PROGETTO CONNESSIONI DIGITALI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ PRINCIPALI:

A1. Identificare e analizzare i bisogni educativi

Definizione del concetto di Povertà Educativa Digitale e sviluppo del quadro di riferimento per le competenze digitali, attraverso un'analisi preliminare dei bisogni educativi di ragazzi e ragazzi nella fascia di età considerata e che vivono in contesti deprivati.

(Attività preparatoria a cura di Save the Children e partner di progetto)

A2. Costruzione di un frame sulle competenze da attivare

Definizione del curriculum scolastico che include: percorsi e risorse didattiche; metodi e strumenti di apprendimento; sistema di Monitoraggio e Valutazione delle Competenze. Realizzazione della piattaforma digitale a supporto del percorso didattico.

(Attività preparatoria a cura di Save the Children e partner di progetto)

A3. Fornitura della strumentazione tecnologica e definizione e allestimento setting delle newsroom (vedi Allegato "descrizione newsroom")

Fornitura, a tutte le scuole partecipanti, della strumentazione tecnologica utile a svolgere le attività proposte dal progetto.

Per le scuole che abbiano a disposizione un'aula e richiedano l'allestimento della newsroom: definizione delle modalità e della logistica per l'adattamento della newsroom, sulla base della disponibilità delle scuole e degli spazi esistenti (vedi Allegato "descrizione newsroom" per maggiori informazioni).

(Attività a cura di Save the Children in collaborazione con le scuole aderenti al progetto)

A4. Formazione ai docenti

Formazione dei/delle docenti delle classi coinvolte sul percorso didattico e utilizzo della piattaforma digitale alla base del percorso; per ogni scuola parteciperanno alla formazione i/le docenti impegnati nell'insegnamento dell'educazione civica delle classi coinvolte. Sarà incentivata la partecipazione di tutte/i le/i docenti delle tre classi coinvolte.

(Attività a cura dei partner di progetto prevista nei 2 anni scolastici 2022/2024. Due momenti di formazione, all'inizio del primo anno e all'inizio del secondo anno)



A5. Allestimento e realizzazione del piano formativo e didattico

Sulla base della formazione, realizzazione del percorso didattico in aula da parte dei/delle docenti con l'accompagnamento e il supporto di una piattaforma online dedicata e il sostegno dell'educatore/trice messo a disposizione dal progetto: pianificazione del percorso con il sostegno dell'educatore/trice, rilevazione dei bisogni ad inizio anno, incontri di formazione, condivisione di materiali, riunioni di monitoraggio.

(Attività a cura della scuola con il supporto dei partner di progetto, prevista nei 2 anni scolastici 2022/2024)

A6. Coinvolgimento di tutor e volontari

Sulla base delle specificità territoriali e con il supporto e l'accompagnamento degli educatori di riferimento si cercherà di coinvolgere tutor e volontari a più livelli. A titolo di esempio: esperti senior nel campo della comunicazione e della comunicazione multimediale per aumentare la conoscenza dei/delle ragazzi/e (ma anche dei docenti) su aree/funzioni specifiche della newsroom; studenti universitari per accompagnare i/le ragazzi/e con continuità nelle attività redazionali; esperti tematici che possono supportare i/le ragazzi/e delle redazioni nell'approfondimento e nello sviluppo dei contenuti/temi su cui si concentrerà, di volta in volta, il loro interesse

(Attività a cura dei partner di progetto prevista nei 2 anni scolastici 2022/2024)

A7. Dialogo delle newsroom con il territorio

Il percorso didattico proposto favorisce il dialogo con associazioni, istituzioni pubbliche locali e altre realtà del territorio che possono intervenire sia per contribuire alla elaborazione dei prodotti comunicativi che essere attori ai quali rivolgersi con i prodotti elaborati in classe

(Attività a cura delle scuole incentivata dal percorso educativo e prevista nei 2 anni scolastici 2022/2024)

A LIVELLO TRASVERSALE SONO INOLTRE PREVISTE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

A0.1 Coordinamento e monitoraggio:

Save the Children assicura la gestione delle attività previste, coinvolgendo i Partner al fine di realizzare il progetto migliorando l'efficacia e la sua sostenibilità. Da un lato pianifica e coordina le attività con la ripartizione delle responsabilità tra i diversi Partner e dall'altro monitora le stesse durante la fase di realizzazione. A tal fine il progetto prevede la definizione di un rigoroso piano di monitoraggio in grado di comprendere i livelli di allineamento/disallineamento tra il quanto previsto in sede di progettazione e definizione di obiettivi e target quantitativi e l'effettiva implementazione.

(Attività a cura di Save the Children)

A.0.2 Valutazione

Save the Children assicura, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Valutazione, realizza la valutazione del progetto, coinvolgendo i principali interlocutori del progetto (docenti, dirigenti scolastici, operatori, studenti). Trattandosi di un intervento che possiede una dimensione fortemente innovativa, sia nelle modalità attuative che nella scelta del bisogno da affrontare, il framework valutativo intende contribuire alla produzione di evidenze sull'efficacia, impatto e sostenibilità e replicabilità delle azioni poste in essere.

A tal proposito è previsto il coinvolgimento di una o più "classi di controllo" di seconda media per ogni scuola partecipante, ovvero classi che non partecipano attivamente al progetto ma contribuiscono al



CONNESSIONI DIGITALI



percorso di ricerca dello stesso, attraverso lo svolgimento di un questionario di valutazione ad inizio e a fine anno.

(Attività a cura di Save the Children e Istituto Italiano di Valutazione)